AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Direzione Affari Generali e Internazionali/Programmazione/Personale

COMUNICATO STAMPA DEL 04.11.2016

Intervento di "Rettifica, allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del molo san Cataldo e della calata 1 del porto di Taranto" – Avvio delle procedure di affidamento

dei lavori

L'Autorità Portuale di Taranto ha avviato, in data odierna, mediante l'invio alla GUCE per la

pubblicazione, il bando di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di "Rettifica,

allargamento ed adeguamento strutturale della banchina di levante del molo san Cataldo e della

calata 1 del porto di Taranto". L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta ai sensi

dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi

dell'articolo 95, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

In particolare, l'intervento sulla banchina di Levante del Molo San Cataldo consisterà nella rettifica

del filo banchina esistente del I Sporgente che sarà allineato con quello dei tratti subito precedente e

successivo secondo le indicazioni del vigente piano regolatore portuale con conseguente

allargamento della banchina di levante. L'area dell'intervento si estende per circa 230 m, con una

larghezza pari a circa 25 m. Il progetto prevede la realizzazione di una banchina su pali con

impalcato di spessore complessivo pari a 1.60 m costituito da travi e piastre prefabbricate

solidarizzate tra loro da un getto di completamento in c.a.. La quota finale del rustico del piazzale è

2.80 m.

L'intervento comprende altresì il consolidamento della Calata 1 attraverso il rifodero della banchina

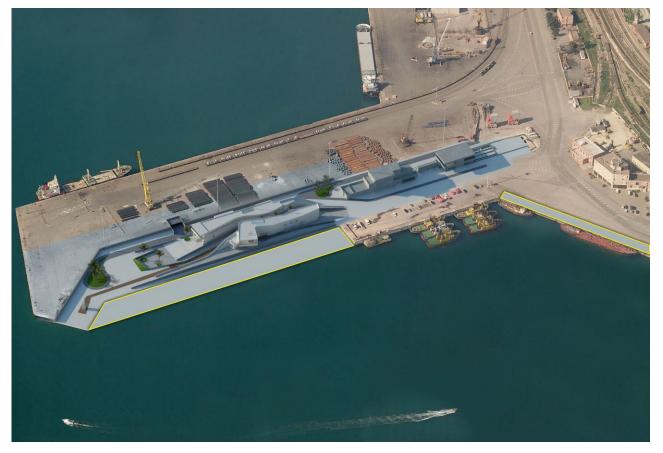
esistente attualmente inagibile. Entrambe le banchine interessate dall'opera sono destinate ad uso

pubblico.

I lavori di ripristino sopracitati consentiranno agli operatori di usufruire di ulteriori ormeggi per il

traffico passeggeri/merci varie/Ro-Ro/Ro-Pax (come da Piano Regolatore Portuale).

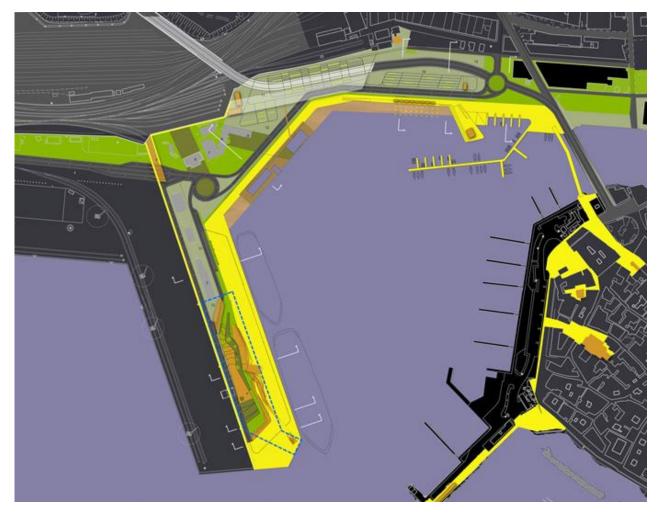
L'intervento infrastrutturale, grazie anche al realizzando Centro Servizi Polivalente (che avrà anche funzioni di Stazione marittima,) rientra, quindi, nel più ampio percorso di riqualificazione di tutto il waterfront (fino al Castello Aragonese) per una necessaria integrazione tra la città e il porto, generando continuità tra spazi pubblici e interconnessioni pedonali e, quindi, tra la le aree portuali e il borgo cittadino con lo sviluppo di attività di natura culturale-ricreativa e connesse al traffico passeggeri.



Rendering Centro Servizi Polivalente + Molo S. Cataldo e Calata 1

Con il progetto di riqualificazione del waterfront, lo scalo di Taranto si è classificato tra i vincitori del "*Premio Urbanistica*", nella categoria "*Qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici*" nell'ambito del concorso indetto dalla rivista scientifica dell'Istituto Nazionale di Urbanistica che, dal 2006, seleziona i progetti preferiti dai visitatori di Urbanpromo, l'evento nazionale di riferimento per la rigenerazione urbana organizzato dall'Inu e da Urbit.

Il premio verrà consegnato il prossimo 8 novembre.



Progetto waterfront

Il completamento dei progetti citati consentirà di diffondere una nuova identità fondata sulla fusione armonica della cultura urbana e di quella marittima, dove il mare rappresenta la principale risorsa in grado di innescare processi di sviluppo locale e di rigenerazione urbana sostenibili nel tempo.

Commissario Straordinario Prof. Avv. Sergio Prete

file: C:\Users\giancola\AppData\Loca\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.Outlook\PXQODDRO\Comunicato 04 novembre rettifica San Cataldo.doc